



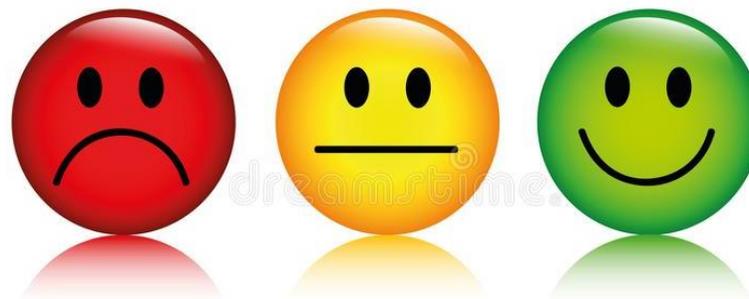
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"LAUREANA GALATRO FEROLETO"
Piazza Kennedy, 1- 89023 Laureana di Borrello (R.C.)
Tel. 0966378209 - C. F. 82000940807 - Cod. Univoco UF3A7N
mail: rcic84800t@istruzione.it pec: rcic84800t@pec.istruzione.it
www.iclaureana.edu.it



Ministero dell'Istruzione



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO



Riferimenti Normativi

- o *D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*
- o *Nota MIUR 2532 del 01/04/2010D.M. 16 NOVEMBRE 2012 n.254: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*
- o *DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- o *D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*
- o *D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità di valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nelle scuole del primo ciclo.*
- o *CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*
- o *Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35*
- o *O.M. n. 172 del 4 DICEMBRE 2020: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*
- o *LINEE GUIDA valutazione scuola primaria*

INDICE

| | |
|--|-------------------------|
| <i>Funzioni della Valutazione</i> | <i>Pag. 3</i> |
| <i>La Valutazione nella scuola dell'infanzia</i> | <i>Pag. 4</i> |
| <i>La Valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado</i> | <i>Pag. 5-6-7</i> |
| <i>Valutazione periodica e finale scuola primaria</i> | <i>Pag. 8-9</i> |
| <i>Valutazione periodica e finale scuola secondaria di primo grado</i> | <i>Pag. 10</i> |
| <i>Valutazione degli apprendimenti DAD e DDI scuola primaria</i> | <i>Pag. 11-12</i> |
| <i>Valutazione degli apprendimenti DAD e DDI scuola secondaria di primo grado</i> | <i>Pag. 13-14</i> |
| <i>Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</i> | <i>Pag. 15</i> |
| <i>Valutazione del comportamento</i> | <i>Pag. 15-16</i> |
| <i>Valutazione del comportamento DAD e DDI scuola primaria</i> | <i>Pag. 17</i> |
| <i>Valutazione del comportamento DAD e DDI scuola secondaria di primo grado</i> | <i>Pag. 18</i> |
| <i>Valutazione Educazione Civica scuola primaria</i> | <i>Pag. 19</i> |
| <i>Valutazione Educazione Civica scuola secondaria di primo grado</i> | <i>Pag. 20-21</i> |
| <i>Valutazione e Certificazione delle Competenze</i> | <i>Pag. 22-23-24-25</i> |
| <i>Ammissione alla classe successiva</i> | <i>Pag. 26</i> |
| <i>Validità dell'Anno Scolastico</i> | <i>Pag. 27-28</i> |
| <i>Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione</i> | <i>Pag.29</i> |

La **VALUTAZIONE** degli alunni riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

La valutazione considera la situazione di partenza, i diversi stili e ritmi di apprendimento e i progressi in itinere; premia le eccellenze e allo stesso tempo previene gli insuccessi scolastici.

LE FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

La funzione **relativa all'insegnamento**: la valutazione è lo strumento che regola la progettazione didattica e consente all'insegnante di verificare l'efficacia del processo d'insegnamento e quindi di adattare tempestivamente obiettivi, metodi e tempi alle effettive esigenze e risposte dell'alunno. Ciò affinché anche l'allievo in difficoltà persegua almeno gli obiettivi formativi minimi fissati all'inizio dell'anno scolastico.

La funzione **relativa all'apprendimento**: la valutazione deve essere intesa come strumento di accertamento, che consente di ottenere informazioni sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, da parte dei singoli allievi, non solo utili all'insegnante, ma anche all'allievo stesso (autovalutazione) e alla classe.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

SIGNIFICATO E FINALITA'

Osservare per conoscere, comprendere, educare meglio il bambino relativamente a:

- **Maturazione dell'identità**
(rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico)
- **Conquista dell'autonomia**
(capacità di compiere scelte autonome in contesti diversi)
- **Sviluppo delle competenze**
(consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive).

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza
- durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti
- al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità dell'attività educativa
- a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la Scuola Primaria

la valutazione avverrà attraverso:

- raccolta degli elementi sulla base di specifici indicatori, e tramite: osservazioni, colloqui-conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, racconti diaristici, prove e test standardizzati.
- documentazione degli elementi raccolti, sul registro personale dell'insegnante.
- confronto e discussione sugli elementi raccolti e documentati.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

INIZIALE

(valutazione diagnostica)

All'inizio dell'anno scolastico attraverso prove d'ingresso per rilevare la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi.

Permette di stabilire con chiarezza obiettivi educativi e didattici.

INTERMEDIA

(valutazione formativa)

Durante l'anno attraverso osservazioni e verifiche sistematiche (orali, scritte, grafiche e pratiche).

Fornisce informazioni analitiche sul percorso di apprendimento di ogni singolo allievo, al fine di individuare le eventuali difficoltà, i "modi" del processo in atto e i risultati in itinere.

FINALE

(valutazione sommativa)

A fine quadrimestre o a fine anno scolastico.

Offrirà una visione complessiva del livello di maturazione raggiunto dall'allievo sul piano del processo di apprendimento e dei risultati da lui raggiunti sul piano didattico ed educativo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- ✓ La finalità formativa
- ✓ La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- ✓ La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni
- ✓ Gli esiti raggiunti
- ✓ I descrittori valutativi
- ✓ Il rigore metodologico delle procedure
- ✓ I progressi registrati nella progressione del percorso formativo

La valutazione scaturirà dai seguenti fattori: impegno, livello di attenzione, partecipazione alle attività, organizzazione del lavoro, responsabilità, senso critico, autonomia nello studio, capacità di elaborazione autonoma, interesse nell'approfondimento delle tematiche trattate, padronanza di contenuti e linguaggi, capacità espositive, capacità di sintesi ed analisi, conseguimento degli obiettivi. Tenendo conto dei livelli di partenza e dei condizionamenti fisici, psicofisici e socio-ambientali.

LE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali per valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio.
- Verifiche scritte per valutare oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, di collegamento e di rielaborazione di argomenti diversi.
- Prove pratiche per saggiare anche le attitudini professionali e di concretezza e la capacità di lavorare autonomamente e in gruppo.
- Test o questionari per valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dell'allievo di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.
- Prove di verifica strutturate per classi parallele, per disciplina e ambiti, in ingresso (inizio anno), in itinere (fine I quadrimestre) e alla fine dell'anno, al fine di garantire equità e trasparenza alla valutazione dei processi e degli esiti in tutti i Plessi dell'Istituto.
- Compiti di realtà per valutare l'acquisizione delle competenze.

I docenti nella pratica quotidiana praticano il controllo immediato della comprensione attraverso la partecipazione attiva in classe

- Controllo dello studio e dei compiti svolti a casa
- Interrogazioni dal posto e alla lavagna multimediale
- Revisione periodica dei quaderni

Gli indicatori vertono su:

- Conoscenze
- Comprensione/espressione/produzione
- Padronanza dei linguaggi specifici
- Metodo di studio
- Capacità di organizzare/collegare, trasferire saperi e abilità anche in contesti nuovi
- Strategie di pensiero per formulare ipotesi, risolvere problemi (problemsolving e problemponing) e costruire nuove conoscenze.

La rilevazione degli apprendimenti sarà espressa in decimi per la scuola secondaria di primo grado e attraverso quattro livelli per la scuola primaria (D.lgs. 172 del 04/12/2020).

La Valutazione del **comportamento** è espressa attraverso un giudizio sintetico sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

► Alla **valutazione iniziale** seguiranno i seguenti interventi educativi e didattici

- Recupero: Rimuovere o ridurre le difficoltà di apprendimento nelle diverse discipline.
- Consolidamento: Supportare situazioni non consolidate.
- Potenziamento: Incrementare abilità e competenze.

► La **valutazione sommativa** sarà quadrimestrale e finale e verrà effettuata applicando uno **schema di valutazione comune ai consigli di classe /interclasse**. Ciò per rendere il più possibile continuo e uniforme il processo di valutazione tra i diversi ordini di scuola.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE SCUOLA PRIMARIA (D.Lgs.172 4/12/2020)

Dall'anno scolastico 2020/2021 per ciascun alunno viene valutato il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale (O.M. n. 172 del 4 DICEMBRE 2020).

Sono individuati 4 LIVELLI APPRENDIMENTO:

- **AVANZATO (LA)**
- **INTERMEDIO (LB)**
- **BASE (LC)**
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (LD)**

I livelli si definiscono in base ai seguenti *Indicatori*:

- **Autonomia** (nel manifestare l'apprendimento. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento del docente);
- **Tipologia della situazione** (nota o non nota entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. La situazione *nota* è quella già presentata dal docente; la situazione *non nota* è nuova per l'alunno e svolta per la prima volta senza specifiche indicazioni da parte del docente);
- **Risorse** (utilizzate dall'alunno per portare a termine un compito. L'alunno utilizza risorse predisposte dal docente o le reperisce in modo spontaneo nei vari contesti di apprendimento);
- **Continuità** (nel manifestare l'apprendimento. La continuità vi è quando un apprendimento è manifestato sempre e in tutti i contesti).

LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

| LIVELLO | | DESCRITTORI |
|-------------------------------------|-----------|--|
| AVANZATO | LA | L'alunno porta a termine compiti in situazioni note (<i>già presentate dal docente</i>) e non note (<i>nuove, svolte per la prima volta senza specifiche indicazioni da parte del docente</i>), utilizzando varie risorse sia fornite dall'insegnante e sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| INTERMEDIO | LB | L'alunno porta a termine compiti in situazioni note (<i>già presentate dal docente</i>) in modo autonomo e con continuità; risolve compiti in situazioni non note (<i>nuove, svolte per la prima volta senza specifiche indicazioni da parte del docente</i>) utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| BASE | LC | L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note (<i>già presentate dal docente</i>) e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità. |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LD | L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note (<i>già presentate dal docente</i>) esclusivamente con il supporto del docente e delle risorse fornite appositamente. |

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI RIFERIMENTO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| VALUTAZIONE | LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE |
|--|---|
| 4 Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali | Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione, evidenziando scarso impegno. |
| 5 Ha conseguito solo in parte gli obiettivi | Conosce e comprende in maniera parziale le informazioni, le regole e la terminologia di base. Manifesta difficoltà nell'elaborazione autonoma, evidenzia carenza nella comunicazione e impegno saltuario. |
| 6 Ha raggiunto gli obiettivi minimi | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base, pur non riuscendo sempre ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. |
| 7 Buon conseguimento degli obiettivi | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base delle discipline e le applica e comunica con correttezza, in maniera autonoma in situazioni note senza commettere gravi errori di analisi e sintesi. Elabora le informazioni stabilendo idonei collegamenti tra le varie discipline. |
| 8 Più che buono il conseguimento degli obiettivi | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia delle discipline. Applica le conoscenze acquisite anche in situazioni non note. Evidenzia capacità di analisi e di sintesi; comunica in modo appropriato e organico. |
| 9 Ha pienamente conseguito gli obiettivi | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia delle discipline. Applica correttamente le conoscenze acquisite anche in situazioni non note; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; espone in modo preciso ed esauriente con qualche valutazione critica. |
| 10 Ha brillantemente conseguito gli obiettivi | Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali alle problematiche. Ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa affrontare un problema in maniera multidisciplinare. |

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DAD (Didattica a Distanza) E DDI (Didattica digitale Integrata) SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Conoscenze e abilità
- Comprensione/espressione/produzione
- Padronanza dei linguaggi specifici
- Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- Impegno e partecipazione
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Capacità di organizzare/collegare, trasferire saperi e abilità anche in contesti nuovi Strategie di pensiero per formulare ipotesi, risolvere problemi (problemsolving e problemponing) e costruire nuove conoscenze.

| AREA | INDICATORI |
|-----------------------------|---|
| Partecipazione | <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di partecipazione alle videolezioni, audio-lezioni, videochiamate e videoconferenze (ove possibili e attuabili in termini di possesso di dispositivi adeguati e di disponibilità dei genitori trattandosi di piccoli alunni) • Costanza nella presa in carico del materiale proposto. • Puntualità nella restituzione dei compiti e delle esercitazioni proposte. • Partecipazione attiva alle proposte di attività di gruppo. |
| Conoscenze e abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e completezza degli elaborati restituiti. • Chiarezza espositiva. • Padronanza delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Capacità di fare collegamenti fra diversi argomenti della stessa disciplina o interdisciplinari. |
| Spirito d'iniziativa | <ul style="list-style-type: none"> • Presenza e qualità degli approfondimenti. • Collaborazione nelle attività di gruppo. • Originalità dei contributi |
| Competenze digitali | <p>(Solo per le classi IV e V)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità nell'utilizzo dei dispositivi digitali. • Capacità di utilizzo dei software coinvolti nelle attività a distanza. |
| Comportamento | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli orari delle videoconferenze (ove attuati) • Rispetto dei tempi di consegna dei compiti e delle esercitazioni proposte. • Rispetto dei ruoli nelle attività di gruppo. |

**GRIGLIA DI RIFERIMENTO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI IN DAD (Didattica a Distanza) E IN DDI (Didattica digitale Integrata)
SCUOLA PRIMARIA**

| LIVELLO | DESCRIZIONE |
|-------------------------------------|---|
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | Ha acquisito, solo in parte, conoscenze e abilità disciplinari ma non riesce ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. Manifesta difficoltà nell'organizzazione del lavoro ed evidenzia carenza nella comunicazione e nella produzione. Impegno e partecipazione nella DAD risultano scarsi e/o saltuari. |
| BASE | Ha acquisito sufficienti conoscenze e abilità disciplinari pur non riuscendo sempre ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. L'organizzazione del lavoro non è autonoma. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione e nella produzione. Impegno e partecipazione nella DAD risultano incostanti. |
| INTERMEDIO | Ha acquisito conoscenze e abilità disciplinari che sa applicare discretamente e in maniera autonoma in situazioni note senza commettere gravi errori di analisi e sintesi. Usa in modo adeguato la terminologia delle discipline. Elabora le informazioni stabilendo collegamenti tra le varie discipline. Comunica in modo appropriato. Impegno e partecipazione nella DAD risultano adeguati. |
| AVANZATO | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia delle discipline. Applica correttamente le conoscenze acquisite anche in situazioni non note; sa collegare argomenti diversi usando in modo pertinente analisi e sintesi; espone e produce in modo esauriente. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali alle problematiche. Ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. L'organizzazione del lavoro è autonoma. Impegno e partecipazione nella DAD risultano costanti e puntuali. |

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
DAD (Didattica a Distanza) E DDI (Didattica digitale Integrata)
SCUOLA SECONDARIA**

| AREA | INDICATORI |
|-----------------------------|---|
| PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di partecipazione alle videoconferenze e alle videolezioni. • Costanza nella presa in carico del materiale proposto. • Puntualità nella restituzione dei compiti e delle esercitazioni proposte. • Partecipazione attiva e corretta alle videoconferenze. • Partecipazione attiva alle proposte di attività di gruppo. |
| CONOSCENZE E ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e completezza degli elaborati restituiti. • Chiarezza espositiva. • Padronanza delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Capacità di fare collegamenti fra diversi argomenti della stessa disciplina o interdisciplinari. |
| SPIRITO D'INIZIATIVA | <ul style="list-style-type: none"> • Presenza e qualità degli approfondimenti. • Collaborazione nelle attività di gruppo. • Originalità dei contributi |
| COMPETENZE DIGITALI | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità nell'utilizzo dei dispositivi digitali. • Capacità di utilizzo dei software coinvolti nelle attività a distanza. • Capacità di gestione dei documenti digitali (anche in relazione all'utilizzo dei canali di comunicazione e di trasmissione dei materiali). • Capacità di ricerca e di utilizzo delle risorse della Rete |
| COMPORAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli orari delle videoconferenze • Qualità e correttezza dell'interazione nelle videoconferenze e rispetto della Netiquette (anche in relazione all'utilizzo dei canali di comunicazione e di trasmissione dei materiali). • Rispetto dei tempi di consegna dei compiti e delle esercitazioni proposte. • Rispetto dei ruoli nelle attività di gruppo. |

| VALUTAZIONE | LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">4</p> <p>Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali</p> | <p>Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette gravi errori nell'applicazione, nella comunicazione e nella produzione. Manifesta grosse difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Impegno e partecipazione alla DAD risultano scarsi e/o saltuari. Totale incapacità di utilizzo dei software (coinvolti nelle attività a distanza), di gestione dei documenti digitali, di ricerca e di utilizzo delle risorse della rete.</p> |
| <p style="text-align: center;">5</p> <p>Ha conseguito solo in parte gli obiettivi</p> | <p>Conosce e comprende in maniera parziale le informazioni, le regole e la terminologia di base. Manifesta difficoltà nell'elaborazione autonoma, evidenzia carenze nella comunicazione e nella produzione. Per l'organizzazione del lavoro deve essere costantemente guidato. Impegno e partecipazione alla DAD risultano superficiali. Incompleta capacità di utilizzo dei software (coinvolti nelle attività a distanza), di gestione dei documenti digitali, di ricerca e di utilizzo delle risorse della rete.</p> |
| <p style="text-align: center;">6</p> <p>Ha raggiunto gli obiettivi minimi</p> | <p>Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base, pur non riuscendo sempre ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione e nella produzione. L'organizzazione del lavoro non è del tutto autonoma. Impegno e partecipazione alla DAD risultano quasi sempre adeguati. Sufficiente capacità di utilizzo dei software (coinvolti nelle attività a distanza), di gestione dei documenti digitali, di ricerca e di utilizzo delle risorse della rete.</p> |
| <p style="text-align: center;">7</p> <p>Buon conseguimento degli obiettivi</p> | <p>Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base delle discipline e le applica e comunica con correttezza, in maniera autonoma in situazioni note senza commettere gravi errori di analisi e sintesi. Elabora le informazioni stabilendo idonei collegamenti tra le varie discipline. L'organizzazione del lavoro è generalmente autonoma. Impegno e partecipazione alla DAD risultano adeguati. Adeguata capacità di utilizzo dei software (coinvolti nelle attività a distanza), di gestione dei documenti digitali, di ricerca e di utilizzo delle risorse della rete.</p> |
| <p style="text-align: center;">8</p> <p>Più che buono il conseguimento degli obiettivi</p> | <p>Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia delle discipline. Applica le conoscenze acquisite anche in situazioni non note. Evidenzia capacità di analisi e di sintesi; comunica e produce in modo appropriato e organico. L'organizzazione del lavoro è autonoma. Impegno e partecipazione alla DAD risultano costanti. Completa capacità di utilizzo dei software (coinvolti nelle attività a distanza), di gestione dei documenti digitali, di ricerca e di utilizzo delle risorse della rete.</p> |
| <p style="text-align: center;">9</p> <p>Ha pienamente conseguito gli obiettivi</p> | <p>Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia delle discipline. Applica correttamente le conoscenze acquisite anche in situazioni non note; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; espone e produce in modo preciso ed esauriente con qualche valutazione critica. L'organizzazione del lavoro è autonoma. Impegno e partecipazione alla DAD risultano costanti. Apprezzabile e completa capacità di utilizzo dei software (coinvolti nelle attività a distanza), di gestione dei documenti digitali, di ricerca e di utilizzo delle risorse della rete.</p> |
| <p style="text-align: center;">10</p> <p>Ha brillantemente conseguito gli obiettivi</p> | <p>Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali alle problematiche. Ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa affrontare un problema in maniera multidisciplinare. Espone e produce in modo preciso ed esauriente con valutazioni critiche. L'organizzazione del lavoro è autonoma e produttiva. Impegno e partecipazione alla DAD risultano costanti e puntuali. Ottima e completa capacità di utilizzo dei software (coinvolti nelle attività a distanza), di gestione dei documenti digitali, di ricerca e di utilizzo delle risorse della rete.</p> |

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA il nostro Istituto adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofoeni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. Per gli alunni con disabilità certificata, ai sensi della Legge n. 104/92 la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo - formativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalla nostra istituzione scolastica.

Sarà espressa, sulla base di precisi indicatori definiti collegialmente, attraverso un giudizio sintetico sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

I criteri individuati per l'assegnazione del giudizio di comportamento si riferiscono ai seguenti ambiti:

COMPORTAMENTO

- ✓ Correttezza sempre, ovunque e con tutti;
- ✓ Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- ✓ Partecipazione alle lezioni;
- ✓ Collaborazione con adulti e compagni.

FREQUENZA

- ✓ Puntualità alle lezioni;
- ✓ Regolare giustificazione delle assenze e dei ritardi;
- ✓ Presenza regolare nei giorni previsti per le verifiche.

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

- ✓ Portare il materiale didattico necessario alle lezioni;
- ✓ Rispettare le consegne date e svolgere i compiti con puntualità;
- ✓ Essere autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| OTTIMO | DISTINTO | BUONO | DISCRETO | SUFFICIENTE | NON SUFFICIENTE |
|---|---|---|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna sanzione disciplinare - Comportamento corretto, collaborativo e responsabile - Puntualità costante alle lezioni - Costanti l'impegno e la partecipazione - Regolare giustificazione di assenze e ritardi - Rapporti esemplari con docenti e compagni - Rispetto completo delle regole - Rispetto completo dell'ambiente scolastico | <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna sanzione disciplinare - Comportamento serio e corretto - Costanti l'impegno e la partecipazione - Regolare giustificazione di assenze e ritardi - Rapporti collaborativi con docenti e compagni - Rispetto completo delle regole - Rispetto completo dell'ambiente scolastico | <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna sanzione disciplinare - Comportamento sostanzialmente corretto - Puntualità nell'impegno e nella partecipazione - Regolare giustificazione di assenze e ritardi - Rapporti soddisfacenti con docenti e compagni - Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico | <ul style="list-style-type: none"> - Rare sanzioni disciplinari - Comportamento vivace ma corretto - Discontinui l'impegno e la partecipazione - Richiami verbali - Puntualità alle lezioni - Rapporti sostanzialmente positivi con compagni e docenti - Rispetto non sempre costante delle regole e dell'ambiente scolastico | <ul style="list-style-type: none"> - Sanzioni disciplinari - Limitata capacità di autocontrollo - Ripetuti richiami verbali - Scarsi l'impegno e la partecipazione - Irregolare giustificazione delle assenze - Uso di un linguaggio non sempre consono all'ambiente scolastico - Poco rispetto dell'ambiente scolastico - Mancanza saltuaria del materiale didattico | <ul style="list-style-type: none"> - Sanzioni disciplinari - Comportamento scorretto, non responsabile e mancanza di capacità di autocontrollo - Sanzioni di allontanamento dalle lezioni - Assenti l'impegno e la partecipazione - Ritardi frequenti - Assenze ingiustificate - Incapacità di instaurare rapporti positivi con compagni e docenti - Uso di un linguaggio scorretto - Atti di vandalismo e di bullismo - Mancanza di rispetto per le regole e l'ambiente scolastico. |

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DAD (Didattica a Distanza) E DDI (Didattica Digitale Integrata) SCUOLA PRIMARIA

I criteri individuati per l'assegnazione del giudizio di comportamento si riferiscono ai seguenti ambiti:

COMPORTAMENTO

- ✓ Correttezza dell'interazione nelle videoconferenze
- ✓ Capacità di relazione a distanza con adulti e compagni (l'alunno/a collabora, propone, esprime opinioni.)
- ✓ Rispetto dei ruoli nelle attività di gruppo.

FREQUENZA

- ✓ Puntualità e frequenza alle videolezioni/videoconferenze, videochiamate...

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

- ✓ Partecipazione attiva e responsabile alle attività proposte con la DaD (videolezioni, attività sul registro elettronico, audiolezioni, videochiamate, videoconferenze ecc.) Puntualità nelle consegne date e rispetto dei tempi di esecuzione (comunque più distesi nella DaD

| GIUDIZIO | INDICATORI |
|--------------------|---|
| Sufficiente | Partecipazione saltuaria alle attività proposte (sul registro elettronico, video conferenze, videolezioni preregistrate, audiolezioni, ecc.). Limitata collaborazione con compagni e insegnanti. Non puntuale o mancante lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |
| Discreto | Partecipazione non sempre costante alle attività proposte (Videoconferenze, video lezioni preregistrate ecc.). Relativa la collaborazione con i compagni e con gli insegnanti. Non puntuale lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |
| Buono | Partecipazione costante alle attività proposte (Videoconferenze, videolezioni preregistrate ecc.). Generalmente positiva la collaborazione con i compagni e con gli insegnanti. Quasi sempre puntuale lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |
| Distinto | Partecipazione costante e puntuale alle attività proposte (Video conferenze, Video lezioni preregistrate ecc.). Positiva la collaborazione con i compagni e con gli insegnanti. Puntuale lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |
| Ottimo | Partecipazione costante, puntuale e produttiva alle attività proposte (Video conferenze, Video lezioni preregistrate ecc.). Positiva e proficua la collaborazione con i compagni e con gli insegnanti. Puntuale lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
DAD (Didattica a Distanza) E DDI (Didattica Digitale Integrata)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I criteri individuati per l'assegnazione del giudizio di comportamento si riferiscono ai seguenti ambiti:

COMPORAMENTO

- ✓ Correttezza sempre, ovunque e con tutti;
- ✓ Correttezza dell'interazione nelle videoconferenze e rispetto della Netiquette (anche in relazione all'utilizzo dei canali di comunicazione e di trasmissione dei materiali).
- ✓ Collaborazione con adulti e compagni.

FREQUENZA

- ✓ Puntualità e frequenza alle video lezioni;
- ✓ Svolgimento nei giorni previsti per le verifiche.

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

- ✓ Rispettare le consegne date e svolgere i compiti con puntualità;
- ✓ Essere autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati.
- ✓ Rispettare i ruoli nelle attività di gruppo.

| GIUDIZIO | INDICATORI |
|------------------------|---|
| Non sufficiente | Assenza di partecipazione a tutte le attività proposte (anche dopo solleciti da parte dell'insegnante). Assenza di collaborazione con gli insegnanti e i compagni. Non rispetto delle consegne date e nessuno svolgimento dei compiti e delle attività assegnate. |
| Sufficiente | Partecipazione saltuaria alle attività proposte (Video conferenze, Video lezioni preregistrate ecc.). Limitata collaborazione con compagni e insegnanti. Non puntuale o mancante lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |
| Discreto | Partecipazione non sempre costante alle attività proposte (Video conferenze, Video lezioni preregistrate ecc.). Relativa la collaborazione con i compagni e con gli insegnanti. Non puntuale lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |
| Buono | Partecipazione quasi sempre costante alle attività proposte (Video conferenze, Video lezioni preregistrate ecc.). Generalmente positiva la collaborazione con i compagni e con gli insegnanti. Quasi sempre puntuale lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |
| Distinto | Partecipazione costante alle attività proposte (Video conferenze, Video lezioni preregistrate ecc.). Positiva la collaborazione con i compagni e con gli insegnanti. Puntuale lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |
| Ottimo | Partecipazione costante e puntuale alle attività proposte (Video conferenze, Video lezioni preregistrate ecc.). Positiva e costruttiva la collaborazione con i compagni e con gli insegnanti. Puntuale lo svolgimento delle consegne e dei compiti assegnati. |

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica (*Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35*) si configura come elemento fondamentale all'interno del curriculum d'istituto nonché trasversale a tutte le discipline.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono fondamentali e trasversali a tutte le discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

| Obiettivi | Descrittori | LIVELLO |
|--|---|-------------------------------------|
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica. Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico e con lo stimolo del docente. | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE |
| | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e in situazioni note. | BASE |
| | L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e in situazioni note e non note. | INTERMEDIO |
| | L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza, apportando contributi personali. | AVANZATO |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| NUCLEI TEMATICI | | |
|---|---|---|
| COSTITUZIONE Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà | SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | CITTADINANZA DIGITALE Conoscenza e utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione virtuali |

INDICATORI:

- ✓ La convivenza (regole, diritti, doveri)
- ✓ La costituzione, le leggi e le carte internazionali
- ✓ Principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia delle risorse naturali, salute e benessere
- ✓ La partecipazione attiva e collaborativa
- ✓ Educazione alla "Cittadinanza digitale"

CRITERI:

- ✓ Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza
- ✓ Conoscenza degli articoli della costituzione, dei principi generali delle leggi e delle carte internazionali
- ✓ Conoscenza delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi e politici a livello locale, nazionale e internazionale
- ✓ Applicazione, nella quotidianità, dei principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia delle risorse naturali e salute
- ✓ Partecipazione attiva, collaborativa e democratica alla vita della scuola
- ✓ Rispetto delle diversità personali, culturali e di genere
- ✓ Conoscenza e utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale

VALUTAZIONE

| | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|----------------------|--|---|---|---|---|---|---|
| CONOSCENZE | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. | Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzate e recuperabili solo con l'aiuto del docente. | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. |
| ATTEGGIAMENTI | L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni da parte dei docenti. | L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione dei docenti; raramente porta a termine le consegne e le responsabilità affidate anche con il supporto dei docenti. | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto dei docenti. | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; si assume le responsabilità che gli vengono affidate e le porta a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. | L'alunno sa recuperarle ed utilizzarle nel lavoro; adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; si assume le responsabilità che gli vengono affidate. | L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente ed utilizzarle nel lavoro, apportando contributi personali e originali; adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; si assume responsabilità nel lavoro. | L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente ed utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi, apportando contributi personali e originali; adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; si assume responsabilità nel lavoro ed esercita un'influenza positiva all'interno della comunità scolastica. |

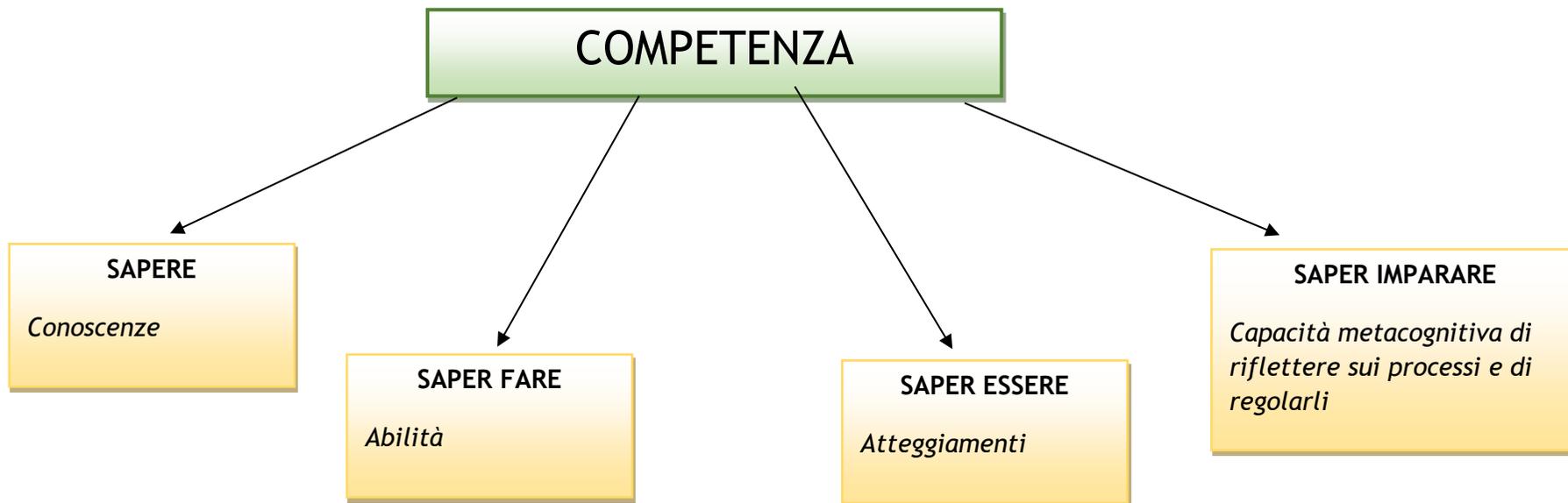
L'Europa ha iniziato nel **1989** ad affrontare la tematica della “*certificazione delle competenze*”, quando si è reso necessario riconoscere, tra i Paesi membri, le attestazioni di qualifiche professionali al fine di incentivare la mobilità di persone, studenti e lavoratori.

La certificazione delle competenze è ormai considerata uno snodo strategico per mettere in comunicazione e far dialogare tra loro scuola, formazione professionale e lavoro.

Secondo il *Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ)* la competenza è

LA CAPACITA' DI SAPER AFFRONTARE PROBLEMI O SITUAZIONI IN CONTESTI REALI E DI SAPER REALIZZARE UNA PRESTAZIONE CONSAPEVOLE, FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UNO SCOPO BEN PRECISO.

Da qui nasce la necessità del passaggio da una scuola delle *conoscenze* a una scuola delle *competenze*.



La **VALUTAZIONE** delle competenze, nel nostro Istituto è una valutazione “**autentica**” mirata ad accertare se gli alunni saranno in grado di utilizzare ciò che hanno appreso in situazioni reali che li avvicinino al *mondo degli adulti*.



IL COMPITO DI REALTA'

dovrà:

- ✓ Essere *complesso e nuovo*;
- ✓ Prevedere *destinatario e scopo*;
- ✓ Essere *contestualizzato nel luogo e nel tempo*;

potrà:

- ✓ Essere disciplinare o pluri/interdisciplinare;
- ✓ Essere individuale o collettivo.

Le **OSSERVAZIONI SISTEMATICHE** hanno il compito di *rilevare il processo* che compie l'alunno, e avvengono mediante strumenti osservativi.

| AUTONOMIA | RELAZIONE | PARTECIPAZIONE | RESPONSABILITA' | FLESSIBILITA' | CONSAPEVOLEZZA |
|---|--|---|--|--|---|
| L'alunno è capace di reperire da solo strumenti e materiali e di usarli in modo efficace. | L'alunno interagisce con i compagni creando un clima positivo. | L'alunno collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio aiuto. | L'alunno rispetta i tempi assegnati e le fasi previste dal lavoro, porta a termine la consegna ricevuta. | L'alunno reagisce positivamente a situazioni o esigenze non previste formulando proposte funzionali. | L'alunno è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. |

L'**AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA** permette all'alunno di *raccontare il processo* mettendo in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza dell'attività svolta, ponendo l'attenzione sugli ostacoli incontrati e sulle strategie messe in atto per affrontarli e superarli. Ciò rende l'alunno consapevole del percorso fatto durante l'attività svolta.

La **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** diventa *l'attestazione delle competenze acquisite o in fase di acquisizione* che accompagna gli alunni nelle varie fasi della "crescita scolastica".

Dall'anno scolastico **2014/2015** il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione dei nuovi modelli nazionali di Certificazione delle competenze e, nel contempo, ha elaborato:

- a) un modello di Certificazione per i bambini in uscita della Scuola dell'Infanzia
- b) un modello di Certificazione per gli alunni in uscita della Scuola Primaria
- c) due modelli di Certificazione per gli alunni in uscita della Scuola Secondaria di primo grado:
 - o uno attestante il percorso formativo degli alunni frequentanti il Corso ordinario;
 - o uno relativo al percorso formativo degli alunni frequentanti il Corso a Indirizzo Musicale.

Dall'anno scolastico **2017/2018** i Modelli Nazionali sono adottati con provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

Per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, la certificazione delle competenze viene espressa secondo una scala di valori che si articola su quattro fasce di livello.

| | |
|-------------------------------|---|
| A- LIVELLO AVANZATO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B - LIVELLO INTERMEDIO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| C - LIVELLO BASE | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D - LIVELLO INIZIALE | L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note. |

La CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di stato).

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione, redatta sul modello nazionale, può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Al termine del primo ciclo la certificazione delle competenze è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'**INVALSI** in cui vengono descritti i livelli raggiunti dalle alunne e dagli alunni nelle *prove a carattere nazionale* per italiano, matematica e comprensione ed uso della lingua inglese.

Dall'anno scolastico 2017/2018, infatti, le prove Invalsi (che riguardano matematica, italiano e inglese) non sono più parte integrante dell'esame di Stato, saranno svolte entro il mese di Aprile e somministrate mediante computer (Computer Based Testing).

La partecipazione alle prove invalsi è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato.

Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado l'**ammissione alla classe successiva** è disposta anche **in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale la Scuola provvede a segnalare, tempestivamente e opportunamente, alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono **non ammettere alla classe successiva** l'alunna o l'alunno. **La decisione deve essere assunta all'unanimità.**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, può **non ammettere** l'alunna o l'alunno **alla classe successiva** nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. **La non ammissione può essere deliberata anche a maggioranza.** Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la non ammissione alla classe successiva.

I Regi decreti n.653 e n.2049 risultano ancora vigenti, pertanto il procedimento da seguire per l'attribuzione dei voti e per la consequenziale deliberazione finale del consiglio di classe è sempre quello indicato dal vecchio art. 79 : **proposta di voto da parte del singolo docente e delibera del consiglio di classe, con prevalenza del voto del presidente del consiglio in caso di parità dei voti.** (Nota MIUR 2532 del 01/04/2010).

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per le alunne e gli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) viene effettuata in riferimento, rispettivamente, al piano educativo individualizzato (PEI) e al piano didattico personalizzato (PDP)

E' prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti degli alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale -art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.

La **valutazione quadrimestrale** degli apprendimenti è **effettuata**, nella scuola secondaria di primo grado, **dal Consiglio di Classe**, su proposta del docente titolare della disciplina, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza (*Art.2 comma 1 DPR 122/2009*).

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe). Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Per l'A.S. 2021/2022 il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è il seguente:

| | Numero ore settimanali | Monte ore annuale | Numero minimo ore frequenza | Numero massimo ore assenza |
|---|------------------------|-------------------|-----------------------------|----------------------------|
| SCUOLAPRIMARIA | 30 | 990 | 742 | 248 |
| SCUOLASECONDARIA (30 h) Galatro / Feroletto | 30 | 990 | 742 | 248 |
| SCUOLASECONDARIA (36 h) Laureana / Serrata | 36 | 1188 | 891 | 297 |
| SCUOLASECONDARIA indirizzo musicale | 38 | 1254 | 940 | 314 |

Non sono computate come ore di assenza:

- ✓ la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;
- ✓ l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza.

DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA: (DPR 122/2009; C. M. 20/2011)

- ✓ visite specialistiche o day-hospital;
- ✓ le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- ✓ le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica;
- ✓ le assenze per motivi di culto;
- ✓ le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria e procedimenti di separazione dei genitori in atto, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- ✓ le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;
- ✓ cause di forza maggiore;
- ✓ mancata frequenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ assenze relative allo stato di emergenza epidemiologica.

La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente.

Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata dell'istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza.

Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Al raggiungimento della soglia di **150 ore** di assenze non continuative il docente coordinatore è tenuto a segnalare la situazione all'ufficio di segreteria.

Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 15/09/2021 (Delibera n.3), rimanda ai consigli di interclasse/classe la delibera della percentuale di deroga che terrà conto anche della specifica situazione di ciascun alunno.

Requisiti indispensabili:

- ✓ **Aver frequentato** almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti).
- ✓ **Non essere incorsi** nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- ✓ **Aver partecipato**, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione all'esame di Stato è **disposta**, in via generale, **anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**. Il Consiglio di classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento può deliberare, con adeguata motivazione, anche a maggioranza, la non ammissione all'Esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti di cui sopra.

In sede di scrutinio finale **il Consiglio di Classe attribuisce**, agli alunni ammessi all'Esame di Stato, **un voto di ammissione espresso in decimi** (senza frazioni decimali) che deve scaturire dalla valutazione dell'intero percorso scolastico degli alunni.

Il consiglio di classe, **nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**, può attribuire all'alunno un voto di ammissione **anche inferiore a 6/10**.